



Il Ministro agli Affari Sociali  
on. Rosa Russo Iervolino



Il Segretario Generale UIL Giorgio Benvenuto (a sinistra) e il Presidente nazionale Acli Giovanni Bianchi

1989



Il Vice Segretario nazionale DC on. Vincenzo Scotti

1990

1991

1992

1993

1994

1995

1996

1997



## LA SCUOLA TRA INNOVAZIONE ED EMARGINAZIONE

Chianciano, 19 - 21 maggio 1989

**Relatori:** Gianni Ascani, Umberto Margiotta, Luciano Pazzaglia, Giuseppe Rizzo, Michele Colasanto, Franco Fabroni, Luigi Covatta, Fernando Charrier, Giovanni Galloni, Livio Labor

**Tavola rotonda:** Giancarlo Tesini, Giorgio Alessandrini, Andrea Margheri, Orazio Nicefaro, Ethel Serravalle, Claudio Volpi

Chianciano è lo scenario scelto anche per il 29° Incontro nazionale di studi, centrato sul tema "La scuola tra innovazione ed emarginazione". "La scuola è aperta a tutti, ma non è uguale per tutti" si legge nel comunicato stampa che presenta l'appuntamento e nel quale si ricorda che le Acli "sono consapevoli che la riforma della scuola costituisce uno snodo fondamentale per la riforma della società e dello Stato". La formazione è, infatti, per le Acli una condizione imprescindibile per promuovere la cittadinanza sociale e per formare la mentalità del cambiamento in una esperienza civile, solidale e democratica. Il Presidente nazionale Giovanni Bianchi, sulle pagine di Azione Sociale, sintetizza alcune delle risposte emerse dall'Incontro nazionale di studi sottolineando che "flessibilità, autonomia, integrazione, solidarietà, sono i principi che orientano il profilo di un nuovo sistema formativo. Manca però un altro lato di questo teorema, un lato essenziale. Abbiamo una scuola di tutti, ma non per tutti. Viviamo in una scuola che spreca; si assiste ad un abbandono scolastico elevato". E conclude: "La formazione è l'anima del nostro movimento, la nostra presenza nel sistema formativo e in particolare nella formazione professionale, è un luogo strategico della nostra proposta formativa, un luogo da cui partire per essere a noi stessi e alla società una scommessa di una nuova speranza civile" (Giovanni Bianchi, *Una fase costituente per il pianeta della formazione*, Azione Sociale - n. 19/21 - 19 maggio/2 giugno 1989, pp. 8 - 9).



La prima pagina di Azione Sociale che sintetizza i risultati dell'Incontro nazionale di studi di Chianciano n. 19/21 - 19 maggio/2 giugno 1989



Il tavolo relatori con il Presidente nazionale Acli Giovanni Bianchi (il primo a destra)



delle riforme possibili

## formazione

maggior parte dei casi per non filtrare né professionalità, né competenze.

**Per un quadro di riforme possibili.** Le tre proposte che abbiamo avanzato si collocano all'interno di un quadro di riforme ormai imprescindibili.

Riforma della scuola media superiore. È l'esito necessario di un duplice movimento: l'innalzamento del ciclo dell'obbligo fino ai sedici anni, la riarticolazione complessiva del triennio successivo attraverso la creazione di itinerari didattici e formativi che stabiliscano nuove centralità ma aperte, nuovi riferimenti unitari, ma trasversali. Una riforma delle superiori porta con sé, per forza di cose, una reale riforma universitaria con certificazioni diverse dalla laurea.

Riforma del sistema della formazione professionale. Essa deve prevedere per la formazione professionale una certificazione paritaria con i percorsi scolastici ed insieme le possibilità di andate e ritorni. Si

### LA SCUOLA DEI DIRITTI NEGATI

**L**a scuola di tutti ma non per tutti. La scuola "privilegio". "La dittatura dei ceti istruiti". Queste sono alcune delle frasi che frequentemente hanno echeggiato

turale. Occorrono riforme in grado non solo di assicurare il diritto allo studio nell'età dell'obbligo, ma anche di permettere alla scuola secondaria riformata di

più deboli. Occorre una forte azione tesa a valorizzare la cooperazione come risposta di autonomia dei soggetti deboli e sviluppare progetti formativi per giovani in disagio che diano loro



1992

1993

1994

1995

1996

1997

1998

1999

## RIPARTIRE DAL SUD

Bari, 1 – 3 marzo 1991

**Relatori:** Salvatore Cafiero, Giuseppe Baroni, Domenico Pizzuti, Mario Centorrino, Antonio De Marco, Luigi Ferrara Mirenzi, Arturo Boschiero, Michele Giacomantonio, Giovanni Bianchi, Gianfranco Dioguardi, Franco Marini, Giuseppe Casale

“Ripartire dal Sud” è il tema del 30° Incontro nazionale di studi che si tiene simbolicamente a Bari. Le Acli, anche sotto la spinta dello storico documento dei vescovi italiani “*Chiesa italiana e Mezzogiorno*” dell’ottobre del 1989, tornano ad interessarsi del Meridione. Lo fanno organizzando questo Incontro insieme al Cimez (Centro per l’Iniziativa del Mezzogiorno), il cui Direttore, Arturo Boschiero, presentando il volume che raccoglie gli atti del convegno, osserva: “*da qualche anno le Acli hanno ripreso una più puntuale attenzione ai problemi del Sud, a partire da uno specifico punto di vista: la società civile. Il ruolo della società civile come essenziale fattore di sviluppo del mezzogiorno: questo il fuoco tematico dell’Incontro di studio. Un Incontro che, con il documento di base redatto dal Cimez e con i vari esperti e studiosi, ha naturalmente affrontato un più ampio orizzonte di problemi*”.



Il Presidente nazionale Acli Giovanni Bianchi con il Ministro del Lavoro on. Franco Marini

1992

1993

1994

1995

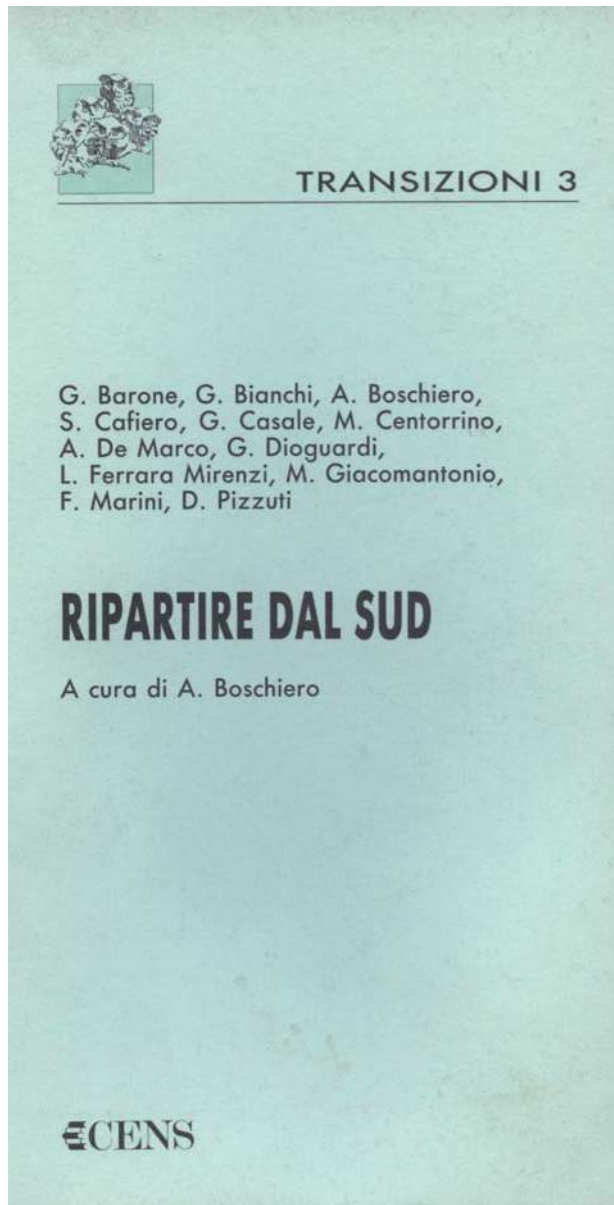
1996

1997

1998

1999

2000



La copertina del libro "Ripartire dal Sud" con gli atti dell'Incontro nazionale di studi di Bari



## CONVERTIRSI AL VANGELO. VIE NUOVE PER LA POLITICA

Urbino, 3 - 6 settembre 1992

**Relatori:** Michele Giacomantonio, Gianfranco Bottoni, Santo Quadri, Enzo Bianchi, Giuseppe Andreis, Pio Parisi, Giovanni Bianchi

“Convertirsi al Vangelo. Vie nuove per la politica” è il tema del 31° Incontro nazionale di studi che le Acli tengono ad Urbino, ospiti dell’Università. L’obiettivo è ripensare in termini nuovi l’impegno sociale e politico dell’associazione: la vita cristiana rappresenta la strada per approfondire e rilanciare la laicità dell’impegno delle Acli, mettendo in comunicazione mondi, culture ed esperienze diverse. Un Incontro che incrocia meditazione biblica, ricerca ecclesiale e sguardo sul mondo, nella convinzione che la vita cristiana è capace non solo di supportare e accompagnare l’impegno sociale e politico ma anche e soprattutto di trasformarlo. Il Presidente nazionale Giovanni Bianchi, concludendo i lavori, afferma: *“Questo Incontro ha posto le premesse di un cammino. [...] Dobbiamo chiarire nel corpo diffuso dell’organizzazione la nostra domanda religiosa, chiarirla nel senso delle scelte determinate, nello stile degli atteggiamenti, nel nostro rapporto con i Vescovi, con i nostri preti, quelli che ci hanno seguito finora e ci seguiranno”* (“La conversione come intervento politico, la politica come conversione”, Azione Sociale - n. 3 - settembre 1992, p. 39).



Un articolo sull’Incontro nazionale di studi di Urbino  
Azione Sociale - n. 3 - settembre 1992, p. 38



Il Segretario nazionale Acli e Vice Presidente delegato del Patronato Acli Mimmo Lucà (il primo a sinistra) e il Responsabile nazionale Acli Servizio alla Parola Beppe Andreis (l’ultimo a destra)





XXXI INCONTRO NAZIONALE DI STUDIO

CONVERTIRSI AL VANGELO  
VIE NUOVE PER LA POLITICA

URBINO 3/6 SETTEMBRE 1992



La Responsabile nazionale  
Coordinamento Donne Acli  
Maria Teresa Formenti  
(al centro, in piedi)





Da sinistra: il Responsabile nazionale Acli Servizio alla Parola Beppe Andreis, il Presidente nazionale Acli Giovanni Bianchi, il Segretario nazionale Acli Luigi Bobba, il Priore della Comunità di Bose padre Enzo Bianchi

1999



Gruppo di studio

2000

2001

2002

2003

2004

2005

2006

2007



**UMANIZZARE L'ECONOMIA.  
DEMOCRAZIA E GIUSTIZIA SOCIALE  
ALLA PROVA DELLA GLOBALIZZAZIONE**

Vallombrosa, 3 – 5 settembre 1999

**Relatori:** Silvano Piovaneli, Achille Silvestrini, Romano Prodi, Nicola Mancino, Cesare Salvi, Emilio Gabaglio, Sergio Mattarella, Stefano Zamagni, Ilvo Diamanti, Serge Latouche, Wolfgang Sachs, Antonio Papisca, Francois-Xavier Nguyen Van Thuan, Chiara Lubich, Paolo Fulci, Carlo Custer, Sandro Calvani, Arturo Paoli, Luigi Bobba

Dopo sette anni di interruzione, nel 1999, si svolge il 32° Incontro nazionale di studi: **“Umanizzare l'economia. Democrazia e giustizia sociale alla prova della globalizzazione”**. Le Acli sono simbolicamente di nuovo a Vallombrosa dopo diciassette anni *“per tornare a pensare”* e per ricostruire la trama di un nuovo pensiero sociale. Questo appuntamento, apre una stagione di Incontri di studi la cui cornice di riferimento è la globalizzazione, vista come processo da comprendere per poterlo rendere più umano, democratico e governabile. Nelle conclusioni dell'Incontro, il Presidente nazionale Luigi Bobba afferma: *“La globalizzazione rappresenta l'epicentro della nuova questione sociale nel XXI secolo. Sul terreno della globalizzazione si vanno ridefinendo i rapporti di forza del pianeta, le aree di inclusione e di esclusione, e si decidono nuovi equilibri geopolitici. [...] Siamo dunque chiamati come acliisti e come cittadini impegnati nel sociale, a fare i conti con un processo ambivalente e di natura pervasiva”* (Luigi Bobba, *Proposte di azione sociale per umanizzare l'economia in Acli* (a cura), *Umanizzare l'economia*, Monti, Saronno (VA) 2000, pp. 241 - 242).



Il tavolo dei relatori (da sinistra): l'economista Stefano Zamagni (Università di Bologna), il Presidente della Commissione Europea on. Romano Prodi, il Vice Presidente nazionale Acli Camillo Monti e il Presidente nazionale Acli Luigi Bobba



Da sinistra: l'Arcivescovo di Firenze Cardinale Silvano Piovaneli, il Prefetto della Congregazione per le Chiese orientali Cardinale Achille Silvestrini, il Presidente del Senato sen. Nicola Mancino, il Presidente nazionale Acli Luigi Bobba



L'economista e filosofo Serge Latouche (Università di Parigi XI)





Il Vice Presidente del Consiglio dei Ministri on. Sergio Mattarella



Il Presidente nazionale Acli Luigi Bobba (a sinistra) e il professor Wolfgang Sachs (Wuppertal Institut)

# 2000



Il Presidente del Pontificio Consiglio  
della Giustizia e della Pace  
Mons. François-Xavier Nguyen Van Thuan

2001

2002

2003

2004

2005

2006

2007

2008



## IL DESTINO DEL LAVORO NELL'ERA DI INTERNET

Vallombrosa, 1 – 3 settembre 2000

**Relatori:** Silvano Piovanelli, Giancarlo Bregantini, Alex Zanotelli, Jeremy Rifkin, Stefaan G. Verhulst, Renata Livraghi, Luigi Campiglio, Maurizio Meloni, Bruno Manghi, Luciano Gallino, Federico Butera, Carlo Borgomeo, Walter Passerini, Luciano Violante, Giuliano Amato, Enrico Letta, Salvatore Cardinale, Giovanni Manzini

**Tavola rotonda:** Luigi Bobba, Maria Fortunato, Franco Passuello, Domenico Rosati, Carlo Felice Casula, Gennaro Acquaviva

È ancora Vallombrosa la sede del 33° Incontro nazionale di studi (lo sarà fino al 2002). Le Acli si interrogano sul tema del lavoro, scegliendo un titolo molto evocativo che rivisita la loro missione tradizionale: **“Il destino del lavoro nell’era di internet”**. Come afferma il Presidente nazionale Luigi Bobba nelle sue conclusioni *“Le Acli hanno voluto rivisitare la loro missione tradizionale – tutela e promozione della persona che lavora – di fronte alle sfide della modernità rappresentate da Internet, dalla new economy, dalla flessibilità, dalle migrazioni. Le abbiamo lette senza gli occhiali deformati di una qualsivoglia ideologia, non rinunciando però a cercare ‘alternative per il XXI secolo’, strade nuove per una società più a misura della persona, più rispettosa della giustizia e dell’equità”* (Luigi Bobba, *Con la cultura del lavoro sulle rotte della nuova economia in Acli, Il lavoro nell’era di Internet. Scenari e prospettive della new economy*, Monti, Saronno (VA) 2000, p. 205).



La tavola rotonda (da sinistra): la già Vice Presidente nazionale Acli Maria Fortunato, il già Presidente nazionale Acli Franco Passuello, il già Presidente nazionale Acli Domenico Rosati, lo storico Carlo Felice Casula (Università degli studi “Roma Tre”), il già dirigente nazionale Acli sen. Gennaro Acquaviva e il Presidente nazionale Acli Luigi Bobba





Il tavolo dei relatori (da sinistra): il sociologo Luciano Gallino (Università di Torino), il Presidente nazionale Acli Luigi Bobba, il Vice Presidente nazionale Acli Natalino Stringhini e l'economista Renata Livraghi (Università di Parma)



Il Presidente del Consiglio dei Ministri on. Giuliano Amato con il Presidente nazionale Acli Luigi Bobba



2001



Bambini sotto il manifesto del convegno

2002

2003

2004

2005

2006

2007

2008

2009

## VERSO LA DEMOCRAZIA ASSOCIATIVA. IL CITTADINO GLOBALE TRA SOLITUDINE E RINASCITA DELLA COMUNITÀ

Vallombrosa, 31 agosto – 2 settembre 2001

**Relatori:** Giampaolo Crepaldi, Enrica e Bruno Volpi, Ilvo Diamanti, Piero Amerio, Marco Revelli, Riccardo Petrella, Sandro Calvani, Emilio Gabaglio, Romano Prodi, Antonio Mazzi, Roberto Maroni, Francesco Rutelli, Rosy Bindi, Luigi Bobba

**Tavola rotonda:** Paolo Giuntella, Massimo Cacciari, Marcello Veneziani

**Tavola rotonda:** Natalino Stringhini, Paul Hirst, Giorgio Vittadini, Luisa Santolini, Lucia Fronza Crepax, Felice Scalvini, Francesco Ferrante

Il 34° Incontro nazionale di studi affronta un tema tradizionale per le Acli: quello della democrazia. Si discute degli effetti della globalizzazione sui meccanismi della partecipazione e le Acli si propongono come strumento per costruire comunità aperte alla pluralità delle culture, in cui i cittadini e i corpi intermedi possano riacquistare fiducia, significatività e potere. Lo smarrimento del cittadino di fronte alla complessità della globalizzazione produce, infatti, senso di solitudine e di impotenza, superabile costruendo comunità capaci di alimentare protagonismo e senso civico. La democrazia associativa, viene individuata come una nuova frontiera teorica e di prassi operativa. Il Presidente nazionale Luigi Bobba, aprendo i lavori dell'Incontro, osserva come sia decisivo *“capire in che cosa consista la democrazia associativa e coniugarla con le prospettive più vicine alle Acli: la politicità del civile, l'impronta civica, il welfare municipale e comunitario, la flessibilità sostenibile, la cittadinanza attiva e il Terzo settore come attore di economia civile e di politica”* (Luigi Bobba, *Per ricostruire la rete: comunità e democrazia associativa in Acli (a cura), Acli, Comunità e democrazia associativa. Per una globalizzazione dal basso*, Monti, Saronno (VA) 2002, p. 17).



Il Direttore Ufficio ONU contro la droga e per la prevenzione del crimine Sandro Calvani (il secondo da sinistra), il Presidente nazionale de La Margherita on. Francesco Rutelli (il terzo da sinistra), la deputata de La Margherita on. Rosy Bindi (la quinta da sinistra)





Il sociologo e politologo Ilvo Diamanti (Università di Urbino)



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali on. Roberto Maroni



Il Fondatore Comunità Exodus  
don Antonio Mazzi



Il Segretario Generale CISL  
Savino Pezzotta





Il sociologo e politologo Paul Hirst (Università di Londra)

2002

2003

2004

2005

2006

2007

2008

2009

2010

## IL WELFARE CHE VERRÀ. LA NUOVA FRONTIERA DEI DIRITTI NEL TEMPO DELLA GLOBALIZZAZIONE

Vallombrosa, 6 - 8 settembre 2002

**Relatori:** Natalino Stringhini, Giuseppe Betori, Giovanni Nervo, Michel Camdessus, Romano Prodi, Anna Diamantopoulou, Massimo Livi Bacci, Paolo Onofri, Vittorio Nozza, Tiziano Treu, Edo Patriarca, Massimo Campedelli, Luigi Campiglio, Maurizio Ambrosini, Walter Passerini, Elsa Fornero, Guglielmo Epifani, Luigi Bobba

“Il welfare che verrà. La nuova frontiera dei diritti nel tempo della globalizzazione” è il tema scelto per il 35° Incontro nazionale di studi che conclude la stagione del ritorno a Vallombrosa. Le Acli, dopo aver analizzato gli effetti della globalizzazione sull'economia, sulla democrazia, sul lavoro e sulla comunità, puntano i riflettori sul welfare del futuro. Si propone un ripensamento del welfare, in forma “municipale e comunitaria”. Dalle reti di cittadinanza solidale e dall'associazionismo democratico devono nascere le nuove forme di tutela e di promozione sociale. Si avanzano nuove e originali proposte che saranno al centro del successivo dibattito pubblico: l'introduzione del quoziente familiare, il fondo pubblico contro il rischio di non autosufficienza, il riconoscimento dei diritti individuali di formazione. Nelle conclusioni Il Presidente nazionale Luigi Bobba afferma significativamente: “il welfare che verrà non ci sarà regalato da nessuno, ma sarà una nostra conquista. Si sta affermando una visione di un welfare compassionevole o consolatorio invece che di un welfare promozionale

e inclusivo [...]. Legata al modello di welfare c'è anche una concezione della democrazia. Bisogna evitare la tirannia delle maggioranze in termini formalistici e di omologazione, trascurando la complessità della persona. Mentre nelle democrazie vale il principio di ogni testa un voto, nel welfare i voti non si contano, ma si pesano. [...] L'impegno sul welfare esige che le Acli realizzino la loro azione educativa e formativa nella società, ponendo un argine nei confronti del dilagare della logica del mercato e dell'individualismo” (Luigi Bobba, *Idee nuove per il welfare che verrà*, in Acli (a cura) *Il welfare che verrà. La frontiera dei diritti nel tempo della globalizzazione*, Monti, Saronno (VA) 2003, pp. 232-233).







L'economista Elsa Fornero (Università di Torino)



Il fondatore della Caritas Italiana Mons. Giovanni Nervo e il Presidente nazionale Acli Luigi Bobba

# 2003



Il Presidente nazionale Acli Luigi Bobba con il Segretario Generale CGIL Guglielmo Epifani

2004

2005

2006

2007

2008

2009

2010

2011



## VIVERE LA SPERANZA NELLA SOCIETÀ GLOBALE DEL RISCHIO

Orvieto, 5 – 7 settembre 2003

**Relatori:** Natalino Strighini, Massimo Cacciari, Giuseppe De Rita, Roger Briesch, Sandro Calvani, Renato Raffaele Martino, Ishlemon Warduni, Luigi Accattoli, Gad Lerner, Enrico Mentana, Paolo Ruffini, Francesco D'Agostino, Ersilio Tonini, Pier Ferdinando Casini, Riccardo Petrella, Jeremy Rifkin, Filippo Andreatta, Khaled Fouad Allam, Luigi Bobba

Il 36° Incontro nazionale di studi si tiene ad Orvieto, inaugurando un ciclo quinquennale. Si continua ad approfondire il fenomeno della globalizzazione e dei suoi effetti. Le Acli scelgono il tema “**Vivere la speranza nella società globale del rischio**”, nella convinzione che i cristiani abbiano il compito storico non solo di richiamarsi al valore delle proprie radici, ma anche di rilanciare la virtù teologale della speranza per interpretare e affrontare le sfide globali in modo inedito. Il Presidente nazionale Luigi Bobba, nelle conclusioni, ricostruisce il senso di questa operazione affermando che “*il movimento fisico - da Vallombrosa a Orvieto - è metafora di un movimento culturale: non solo ripensare i campi tradizionali dell'azione sociale delle Acli - economia e lavoro; stato sociale democrazia - ma arrischiarsi su sfide inedite - bioetica, mediatica, energetica, multiculturale - per provare a seguire veramente la nuova bussola regalataci da Giovanni Paolo II: 'la globalizzazione è il nome nuovo della questione sociale'. Come a dirci, non dovete smettere di occuparvi di tutela e formazione delle persone che lavorano, di un'economia più*

*umana, di uno stato sociale più equo e vicino alle persone, di istituzioni più partecipate e condivise; ma questo non vi basta per essere fedeli al vostro carisma delle origini*”, al grande compito a cui fa riferimento il fondatore delle Acli, Achille Grandi (Luigi Bobba, *La speranza in cammino*, in AA.VV., *Vivere al speranza nella società globale del rischio*, EMI, Bologna 2004, p. 147).











Il tavolo dei relatori (da sinistra): il Presidente della Camera dei deputati on. Pier Ferdinando Casini, la Responsabile nazionale Acli Vita Cristiana Paola Vacchina, l'Arcivescovo metropolita di Ravenna - Cervia Cardinal Ersilio Tonini



Il filosofo Massimo Cacciari (Università "Vita - Salute San Raffaele" di Milano)

# 2004



Il Direttore del TGcom Enrico Mentana

2005

2006

2007

2008

2009

2010

2011

2012



## POSTGLOBAL. RELIGIONI, GENERI E GENERAZIONI: NUOVE SFIDE ALLA DEMOCRAZIA

Orvieto, 10 - 11 settembre 2004

**Relatori:** Maria Grazia Fasoli, Mario Deaglio, Mario Monti, Paola Vacchina, Massimo Cacciari, Vincenzo Paglia, Khaled Fouad Allam, Giuseppe Pisanu, Francesco Rutelli, Pier Ferdinando Casini, Andrea Ricciardi, Igor Man, Elio della Zuanna, Enrica Rosanna, Benjamin Barber, Walter Veltroni, Luigi Bobba

**Tavola rotonda:** Andrea Olivero, Stefania Prestigiacomo, Maria Rita Lorenzetti, Giuliano Amato, Annamaria Artoni, Paola Bignardi

**Tavola rotonda:** Luigi Campiglio, Marco Olivetti, Cristian Carrara, Gad Lerner, Luca Volonté, Massimo D'Alema, Gianni Alemanno

Nel 37° Incontro nazionale di studi, che si è tenuto sempre ad Orvieto, le Acli scelgono il tema: **“Post-global. Religioni, generi e generazioni: nuove sfide alla democrazia”**. L'analisi verte su tre questioni che, secondo le Acli, stanno mettendo in discussione le forme della democrazia: le religioni, i generi e le generazioni. Come afferma il Presidente nazionale Luigi Bobba nelle conclusioni *“c'è un ritorno prepotente delle variabili che sembravano non aver nulla a che fare con la politica: le religioni, le donne, le generazioni. Le religioni: un miliardo circa di persone che hanno alla base del proprio sistema giuridico la legge della sharia. Le donne: crescono di più quei Paesi dove le donne sono più istruite e partecipano al mercato del lavoro. Le generazioni: stiamo rubando brandelli di futuro alle generazioni di domani”* (Luigi Bobba, *Una democrazia da rigenerare*, AA.VV., *Democrazia nel postglobal. Religioni, generi e generazioni*, EMI, Bologna 2005, p. 151). Secondo le Acli sono questi i tre ambiti in cui è possibile rigenerare la democrazia, i suoi principi e le sue pratiche.

Religioni  
generi generazioni. **POSTGLOBAL**  
Nuove sfide alla democrazia

INCONTRO NAZIONALE DI STUDI

Gianni Alemanno  
Khaled Fouad Allam  
Giuliano Amato  
Kati Honan  
Annamaria Artoni  
Benjamin Barber  
Paola Bignardi  
Luigi Bobba  
Massimo Cacciari  
Luigi Campiglio  
Pierferdinando Casini  
Massimo D'Alema  
Mario Deaglio  
Houari Dean  
Padre Elio Della Zuanna  
Roberto Della Seta  
Shirin Ebadi  
Marco Follini  
Gad Lerner  
Maria Rita Lorenzetti  
Chiara Lubich  
Igor Man  
Adam Michnik  
Mario Monti  
Marco Olivetti  
Mons. Vincenzo Paglia  
Stefania Prestigiacomo  
Romano Prodi  
Andrea Ricciardi  
Suor Enrica Rosanna  
Francesco Rutelli  
Mons. Giovanni Scavolino  
Uole Soukko  
Walter Veltroni

Programma completo e informazioni su  
[www.acli.it](http://www.acli.it)

Orvieto 10-11 settembre, Roma 11 settembre 2004

# 2005



In alto: l'intervento del costituzionalista Marco Olivetti (Università di Foggia)  
In basso: la platea

2006

2007

2008

2009

2010

2011

2012

2013



## BIOS E POLIS. LA VITA NUOVA FRONTIERA DELLA QUESTIONE SOCIALE

Orvieto, 9 – 10 settembre 2005

**Relatori:** Maria Grazia Fasoli, Giuseppe Masiero, Giuseppe Betori, Silvano Petrosino, Dario Sacchini, Lucetta Scaraffia, Gerolamo Fazzini, Aldo Bonomi, Vittorino Andreoli, Marina Salamon, Roberto Della Seta, Lucia Fronza Crepax, Gianni Riotta, Angelo Vescovi, Sandro Spriano, Giovanni Scanavino, Stefano Rodotà, Erri De Luca, Pier Ferdinando Casini, Giulio Tremonti, Dario Franceschini, Romano Prodi, Luigi Bobba

Il 38° Incontro nazionale di studi propone un tema innovativo nel percorso culturale delle Acli: **“Bios e polis. La vita nuova frontiera della questione sociale”**. Le Acli facendo appello alla loro natura di associazione popolare capace di intercettare le ansie, le attese e gli interrogativi della società, si interrogano sul tema della vita e sottolineano l’interdipendenza della questione antropologica e della questione sociale. È nella polis, lo spazio pubblico in cui convergono istituzioni e attori politici e sociali, che si rinviene la nuova frontiera della vita che va difesa insieme alla pace, alla libertà e all’uguaglianza. Il Presidente nazionale Luigi Bobba nelle sue conclusioni ribadisce che le Acli *“hanno voluto fissare alcuni punti fermi, alcune lettere di questo nuovo alfabeto sociale. [...] Pensiamo che sia dovere di tutti e di ciascuno, della polis e dei suoi soggetti – istituzionali, politici, sociali – stare sulle nuove frontiere della vita come una nuova questione sociale con ragionevolezza e passione per l’uomo. Consapevoli che la vita umana è un valore ultimo non negoziabile e che in ogni scelta che la riguarda è in gioco il volto dell’uomo, da custodire nel presente e il modello di umanità che prefiguriamo per il futuro”* (Luigi Bobba, *Conclusioni, Acli (a cura), Bios e polis. La vita nuova frontiera della questione sociale*, Aesse, Roma pp. 172 e 181).

Nella pagina accanto: La platea







Il leader della coalizione L'Unione on. Romano Prodi



Il già Direttore del Dipartimento di Psichiatria di Verona – Soave Vittorino Andreoli



2006



Il giornalista del "Corriere della Sera" Gianni Riotta

2007

2008

2009

2010

2011

2012

2013

2014

**VITA BUONA, VITA FELICE.  
OLTRE L'UTOPIA PER UNA STORIA NUOVA**

Orvieto, 8 – 9 settembre 2006

**Relatori:** Giuseppe Masiero, Armando Matteo, Maria Grazia Fasoli, Vincenzo Paglia, Luigi Alici, Paola Ricci Sindoni, Mauro Magatti, Manuela Trinci, Andrea Riccardi, Leonardo Becchetti, Simone Morandini, Giacomo Marramao, Giuliano Amato, Rosy Bindi, Cesare Damiano, Romano Prodi, Andrea Olivero

**Tavola rotonda:** Guglielmo Epifani, Giorgio Santini, Luigi Angeletti, Matteo Colaninno

“Vita buona, vita felice. Oltre l’utopia per una storia nuova” è il tema del 39° Incontro nazionale di studi. Il Presidente nazionale Andrea Olivero aprendo i lavori esplicita il senso della scelta tematica: “Con questo Incontro intendiamo fare la scoperta di una nuova connessione, quella tra l’economia e le relazioni sociali come fonte di benessere e di arricchimento, ossia di vera felicità pubblica. Potremmo forse parlare per analogia di nuovi alfabeti dell’economia. [...] È ristabilendo il primato delle relazioni sulle cose che si restituisce alla realtà un ordine di verità e di priorità: la felicità non è data dalla quantità di beni materiali prodotti, posseduti o consumati, ma dallo star bene con se stessi e con gli altri”. Andare oltre il Pil, diffondere “ben-essere”, coltivare beni relazionali, fare del dono un elemento di economia civile, costituiscono l’orizzonte della felicità pubblica da realizzare nelle comunità locali. È questo un modo di esercitare la cittadinanza in modo attivo e responsabile.







L'economista Leonardo Becchetti (Università di Roma "Tor Vergata")



Il tavolo dei relatori (da sinistra): il Segretario Confederale CISL Giorgio Santini, il Segretario Generale CGIL Guglielmo Epifani e il Segretario Generale UIL Luigi Angeletti

# 2007



Il filosofo Giacomo Marramao (Università degli studi "Roma Tre") e il Ministro dell'Interno on. Giuliano Amato

2008

2009

2010

2011

2012

2013

2014

2015



## **I LUOGHI DELL'ABITARE. INCONTRI, CONFLITTI... GRAMMATICHE DEL CON-VIVERE**

Orvieto, 6 - 8 settembre 2007

**Relatori:** Elio Dalla Zuanna, Franco La Cecla, Luigi Fusco Girard, Serena Noceti, Marco Guzzi, Pier Paolo Baretta, Francesco Tonucci, Mauro Magatti, Riccardo Prandini, Fabrizio Floris, Antonino Di Liberto, Franco Mosconi, Mario Marazziti, Flavio Zanonato, Giuseppe Fioroni, Romano Prodi, Giovanni Bianchi, Andrea Olivero, Crescenzo Sepe, Tiziano Ferrario, Giovanni Scanavino, Roberto Della Seta, Mario Primicerio

Nel 40° Incontro nazionale di studi, "I luoghi dell'abitare. Incontri, conflitti... Grammatiche del con-vivere", le Acli si fermano a riflettere sui luoghi che danno forma e consistenza al vivere quotidiano dei cittadini. I luoghi non sono lo sfondo del nostro vivere, ma sono spazio di senso e di significato in cui si concretizzano la nostra esistenza e le nostre opere. Nelle conclusioni, il Presidente nazionale Andrea Olivero, ha sottolineato come *"la cura delle persone e del territorio sia la migliore garanzia per la sicurezza dei cittadini. Lo Stato sappia investire in progetti di inclusione specifici e mirati"*. Ha inoltre ribadito la necessità di immergersi nei luoghi dell'abitare, per moltiplicare gli spazi della partecipazione, *"per sondare, per fare piccoli referendum, provare a interrogare i cittadini nei diversi quartieri, nelle diverse realtà nella quali siamo presenti e far emergere le loro esigenze; e poi moltiplicare le nostre iniziative educative anche con pratiche di azione sociale"* (Bruno Salustri, *Dentro le città fuori dal Novecento*, Azione Sociale - n. 10 - ottobre 2007, pp. 17 - 19).

Nella pagina accanto:  
Il Ministro della Pubblica Istruzione on. Giuseppe Fioroni  
e il Presidente nazionale Acli Andrea Olivero





Il sociologo ed economista Mauro Magatti (Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano)

# 2008

2009

2010

2011

2012

2013

2014

2015

2016



**DESTRA E SINISTRA DOPO LE IDEOLOGIE.  
DEMOCRAZIA RAPPRESENTATIVA  
E DEMOCRAZIA D'OPINIONE**

Perugia, 11 - 13 settembre 2008

**Relatori:** Maria Grazia Fasoli, Franco Giulio Brambilla, Giulio Tremonti, Eugenia Roccella, Marco Revelli, Andrea Riccardi, Mario Capanna, Marcello Veneziani, Pier Paolo Baretta, Salvatore Natoli, Maurizio Sacconi, Enrico Letta, Stefano Zamagni, Maurizio Ambrosini, Luigino Bruni, Sandro Calvani, Maurizio Lupi, Joaquin Navarro Valls, Lucia Fronza Crepez, Andrea Olivero

Il 41° Incontro nazionale di studi apre un ciclo di tre appuntamenti che si tengono a Perugia. Il tema scelto "Destra e sinistra dopo le ideologie. Democrazia rappresentativa e democrazia d'opinione", intende sollecitare la politica a prendere atto delle trasformazioni della società contemporanea e della necessità di adeguate riforme. Si sottolinea che le categorie politiche di destra e di sinistra non sono più adeguate a comprendere la società globalizzata. Il Presidente nazionale Andrea Olivero nella relazione conclusiva chiarisce il senso dell'impegno delle Acli: "La nostra massima preoccupazione deve essere quella di trovare un ancoraggio. Innanzitutto, abbiamo bisogno di scenari, di ricostruire un quadro all'interno del quale collocare l'impegno di ciascuno nella sfera politica. Le ideologie hanno spesso annullato la libertà di pensiero delle persone, provocando una certa stagnazione all'interno del Paese. Abbiamo bisogno, oltre che di un sistema di valori, di avvicinarci alla realtà, all'uomo" (Lucia Ritrovato, *Oltre le ideologie. Dentro la realtà*, Azione Sociale - n. 10 - ottobre 2008, pp. 18 - 21).



Sopra: La locandina dell'Incontro nazionale di Studi di Perugia (11-13 settembre 2008)

Nelle pagine successive: La Responsabile nazionale Ufficio Studi Acli Maria Grazia Fasoli (al centro)



ASSOCIAZIONI CRISTIANE LAVORATORI ITALIANI



**destra e sinistra  
dopo le ideologie**  
democrazia rappresentativa  
e democrazia d'opinione



M. Rossi



R. Lanzetta



A. Olivero



M. G. Fasoli



Mons. F. G. Brambilla



Mons. G. Cipretti



A. Riccardi



Mons. F. G. Brambilla



**41° Incontro nazionale**  
**Perugia 11-13 settembre**

[www.acli.it](http://www.acli.it)

con il patrocinio di



con il contributo di

INTESA SANBIOLO

BANCA PROSSIMA

Allianz

BIVERBROKER

GALIPOMPS





# 2009



Lo storico e fondatore della Comunità di Sant'Egidio Andrea Riccardi

2010

2011

2012

2013

2014

2015

2016

2017

## CITTADINI IN-COMPIUTI. QUALE POLIS GLOBALE PER IL XXI SECOLO

Perugia, 3 – 5 settembre 2009

**Relatori:** Umberto Broccoli, Giuliano Amato, Emilio Baccarini, Milena Santerini, Francesco Belletti, Chiara Carmelina Canta, Anna Bravo, Massimiliano Colombi, Maurizio Pallante, Mario Pollo, Andrea Olivero  
**Tavola rotonda:** Vincenzo Menna, Michele Rizzi, Leonardo Becchetti, Vittorio Nozza, Aldo Giordano, Lorenzo Caselli

Il 42° Incontro nazionale di studi ha come oggetto ancora un tema politico: “Cittadini in-compiuti. Quale polis globale per il XXI secolo”. L’attenzione è focalizzata sull’attuale modello di cittadinanza, ormai inadeguato per una società plurale come quella contemporanea. Le Acli si propongono di elaborare un modello innovativo di cittadinanza che sia più adeguato e rispettoso dei diritti e delle nuove aspettative di garanzia sociale dei lavoratori precari, delle donne, dei giovani, delle famiglie e degli immigrati. “Riconoscere la cittadinanza italiana ai figli degli immigrati, ossia a quelle seconde generazioni che rappresentano il futuro del Paese”: con questo auspicio il Presidente nazionale Andrea Olivero apre i lavori dell’Incontro sottolineando come “il concetto di cittadinanza incompiuta si riferisce a chi viene lasciato fuori dallo spazio dei diritti e dalla possibilità di partecipare alla vita civile, economica e politica” (Elisa Cerasoli, *Democrazia da compiere*, Azione Sociale - n. 10 – ottobre 2009, pp. 18 - 21).



La tavola rotonda (da sinistra): il Responsabile nazionale Acli Relazioni esterne e Terzo Settore Vincenzo Menna, l'economista Leonardo Becchetti (Università "Tor Vergata" di Roma), il Vice Presidente nazionale Acli Michele Rizzi, l'Osservatore permanente della Santa Sede presso il Consiglio d'Europa Mons. Aldo Giordano, il Presidente della Caritas Italiana Mons. Vittorio Nozza e l'economista Lorenzo Caselli (Università di Genova)





Da sinistra:  
il Presidente nazionale Acli Andrea Olivero, il Segretario della Camera dei deputati on. Mimmo Lucà, il deputato PD on. Franco Narducci, il Vice Presidente della Commissione Lavoro della Camera dei deputati on. Luigi Bobba, il Presidente dell'Istituto dell'Enciclopedia Treccani on. Giuliano Amato e il Presidente della Camera dei deputati on. Gianfranco Fini



Il Presidente della Camera dei deputati  
on. Gianfranco Fini

# 2010

2011

2012

2013

2014

2015

2016

2017

2018



## ITALIANI SI DIVENTA. UNITÀ, FEDERALISMO, SOLIDARIETÀ

Perugia, 9 - 11 settembre 2010

**Relatori:** Maria Grazia Fasoli, Giancarlo Bregantini, Gian Antonio Stella, Ilaria Buitoni Borletti, Andrea Riccardi, Andrea Olivero

**Tavola rotonda:** Paola Vacchina, Agnese Moro, Franco la Torre, Rosa Villecco Calipari, Carlo Dell'A-  
ringa, Tonino Perna, Antonio Golini, Alessandro Rosina,  
Mario Zucconi, Aldo Bonomi, Gianfranco Viesti

**Tavola rotonda:** Enrico Letta, Marco Morganti,  
Giorgio Campanini, Vincenzo Paglia

Il 43° Incontro nazionale di studi conclude il ciclo di una riflessione più squisitamente politica. Con "Italiani si diventa. Unità, federalismo, solidarietà" le Acli celebrano i 150 anni dell'Unità d'Italia. L'Incontro approfondisce alcuni nodi chiave della vita del Paese: il riconoscimento della cittadinanza agli immigrati, l'unità nazionale e il federalismo, la questione del lavoro e la valorizzazione del contributo dei giovani e delle donne. In questa occasione, attraverso la voce dei loro familiari, vengono ricordate due importanti figure della recente storia del Paese: Aldo Moro e Pio La Torre. Chiudendo i lavori il Presidente nazionale Andrea Olivero ribadisce il compito antico e nuovo delle Acli: "quello di riannodare cultura e politica, pensiero e azione", dando voce a quelle comunità che diffusamente in l'Italia tessono relazioni, legami, senso di appartenenza alla comunità nazionale, nel segno dell'apertura agli altri, di una cittadinanza che includa tutti, vecchi e nuovi, italiani, Nord e Sud (Maria Grazia Fasoli, *Se italiani si diventa*, Azione Sociale n. 10 - ottobre 2010, pp. 18 - 21).





Il giornalista del "Corriere della Sera" Gian Antonio Stella



Il Vescovo di Terni-Narni-Amelia Mons. Vincenzo Paglia



2011



Il Vice Segretario nazionale del PD on. Enrico Letta

2012

2013

2014

2015

2016

2017

2018

2019

**IL LAVORO SCOMPOSTO.  
VERSO UNA NUOVA CIVILTÀ DEI DIRITTI,  
DELLA SOLIDARIETÀ E DELLA PARTECIPAZIONE**

Castel Gandolfo, 1 – 4 settembre 2011

**Relatori:** Maria Grazia Fasoli, Giuseppe Merisi, Tania Groppi, Roberto Mancini, Ivo Lizzola, Lorenzo Caselli, Michele Colasanto, Francesco Totaro, Daniele Marini, Alessandra Servidori, Mario Toso, Enrico Letta, Maurizio Sacconi, Tarciso Bertone, Andrea Olivero

**Tavola rotonda:** Riccardo Bonacina, Michele Consiglio, Stefano Zamagni, Mauro Magatti, Enrico Giovannini, Marco Morganti, Giulio Tremonti

**Tavola rotonda:** Maurizio Drezadore, Michele Rizzi, Raffaele Bonanni, Fulvio Fammoni, Natale Forlani, Luigi Marino, Giorgio Guerrini

Per il loro 44° Incontro nazionale di studi le Acli sono a Castel Gandolfo e focalizzano la propria attenzione su **“Il lavoro scomposto. Verso una nuova civiltà dei diritti, della solidarietà e della partecipazione”**. Ci si misura con i radicali cambiamenti del mondo del lavoro prodotti dalla globalizzazione, dalla finanziarizzazione dell’economia e dalle nuove tecnologie: precarietà, pluralità delle forme giuridico-contrattuali, flessibilità non garantita da adeguati ammortizzatori sociali. Un Incontro che offre alle Acli e all’opinione pubblica nuovi strumenti di analisi del mondo del lavoro scomposto e frammentato. Aprendo i lavori dell’Incontro, il Presidente nazionale Andrea Olivero indica l’orizzonte dell’impegno dell’associazione: *“Promuovere il lavoro, stare accanto ai lavoratori, quelli che vivono la precarietà, la mancanza del lavoro, l’esperienza dell’erosione del suo senso, com-*

*battere la povertà da lavoro, colmare l’assenza di un progetto di vita, ricomporre, infine, il lavoro come esperienza integralmente umana: è il dovere e l’impegno a cui ci chiama il nostro tempo”*. Va ricordato che domenica 4 settembre Papa Benedetto XVI, dopo l’Angelus, incontra una delegazione dei partecipanti all’Incontro nazionale di studi: *“Rivolgo un cordiale saluto [...] al folto gruppo delle ACLI – Associazioni Cristiane dei Lavoratori Italiani – al termine dell’Incontro di studio sul tema del lavoro, a 30 anni dall’Enciclica Laborem exercens del Beato Papa Giovanni Paolo II. Ho apprezzato, cari amici, la vostra attenzione a questo Documento, che rimane come una delle pietre miliari della dottrina sociale della Chiesa”* (Benedetto XVI, Angelus, Palazzo Apostolico di Castel Gandolfo, Domenica, 4 settembre 2011).



Il tavolo dei relatori (da sinistra): il Presidente nazionale Acli Andrea Olivero, la Responsabile nazionale Ufficio Studi Acli Maria Grazia Fasoli, la costituzionalista Tania Groppi (Università di Siena) e il pedagogista Ivo Lizzola (Università di Bergamo)





Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali on. Maurizio Sacconi

# 2012



Castel Gandolfo, il Centro Mariapoli, sede dell'Incontro nazionale di studi

2013

2014

2015

2016

2017

2018

2019

2020



## **CATTOLICI PER IL BENE COMUNE. DALL'IRRILEVANZA AL NUOVO PROTAGONISMO**

Orvieto, 14 - 15 settembre 2012

**Relatori:** Paolo Acanfora, Giorgio Santini, Gregorio Arena, Luigi Campiglio, Francesco Marcaletti, Cristiano Gori, Francesco Clementi, Patrizia Cappelletti, Michele Odorizzi, Franco Mosconi, Elio Dalla Zuanna, Mauro Magatti, Pier Luigi Bersani, Pier Ferdinando Casini, Andrea Olivero

**“Cattolici per il bene comune. Dall'irrelevanza al nuovo protagonismo”**, è il tema del 45° Incontro nazionale di studi. L'obiettivo è quello di rilanciare l'impegno dei cattolici in politica, nel solco del cattolicesimo democratico e sociale. Nel documento preparatorio all'Incontro si sottolinea come *“oggi la tradizione del cattolicesimo democratico e sociale non può più contare su alcuna rendita di posizione. Va aggiornata, se vogliamo contribuire ad una politica più credibile e riconoscibile come forma di servizio, se vogliamo civilizzare la politica, se vogliamo reagire al processo di degenerazione. [...] Noi pensiamo che non sia concepibile la politica senza la partecipazione dei cittadini e dei corpi intermedi. Una democrazia soltanto rappresentativa oggi non basta più, occorre una democrazia deliberativa e partecipativa, dove si legittima il sistema democratico come metodo di partecipazione dei cittadini, dove si promuove l'uguaglianza formale e sostanziale. Serve il coraggio di un riformismo popolare che è, per sua natura, partecipativo e condiviso, di forte importanza sociale e orientato al bene comune”*. Il Presidente nazionale

Andrea Olivero, aprendo i lavori del convegno, afferma con chiarezza: *“In un'ora così difficile per il nostro Paese e per l'Europa, servono scelte coraggiose e responsabili, perché i cattolici escano dal cono d'ombra in cui sono relegati e tornino ad esercitare un nuovo protagonismo. Per ridare alla politica linfa, significato e visione”*.



# 2013



Il Segretario nazionale del PD on. Pier Luigi Bersani con il Presidente nazionale Acli Andrea Olivero

2014

2015

2016

2017

2018

2019

2020

2021



## **ABITARE LA STORIA. PARTECIPAZIONE, CITTADINANZA E DEMOCRAZIA NEL TEMPO DELLA CRISI E DELLA DISEGUAGLIANZA**

*Cortona, 19 - 21 settembre 2013*

**Relatori:** *Roberto Rossini, Leonardo Becchetti, Filippo Andreatta, Massimo Fusarelli, Elio Dalla Zuanna, Rosangela Lodigiani, Paolo Ceri, Silvano Petrosino, Riccardo Fontana, Ilvo Diamanti, Enrico Letta, Gianni Bottalico*

Il 46° Incontro nazionale di studi apre un percorso di tre incontri in cui si cerca di riflettere sui temi della cittadinanza, della democrazia e del lavoro in uno scenario dominato da una crescente disuguaglianza sociale ed economica. Il tentativo è quello di partecipare anche in un tempo dominato dalla crisi, di stare nel sociale e nel politico con uno stile nuovo per rispondere all'aumento delle disuguaglianze. Un percorso che si interroga sullo stile e sulle sfide da affrontare per abitare la storia. Concludendo i lavori, il Presidente nazionale Gianni Bottalico, sottolinea *“come tra i diversi elementi che consentono ad una democrazia di funzionare, un posto di primo piano spetta all'uguaglianza. Un'uguaglianza che deve essere sostanziale se si vuole che i diritti non siano riconosciuti solo ad una ristretta cerchia. Un'uguaglianza quindi che abbia un radicato senso della fraternità”*.



Sopra: Il Presidente nazionale Acli Gianni Bottalico

Nelle pagine successive: Lo spettacolo di Davide Riondino









I convegnisti prendono appunti

2014



Il Responsabile nazionale Ufficio Studi Acli Roberto Rossini

2015

2016

2017

2018

2019

2020

2021

2022



## IL LAVORO NON È FINITO. UN'ECONOMIA PER CREARE UN LAVORO BUONO E GIUSTO

Cortona, 18 - 20 settembre 2014

**Relatori:** Roberto Rossini, Silvano Petrosino, Fabrizio Loreto, Luigino Bruni, Andrea Olivero, Elio dalla Zuanna, Enzo Rullani, Michele Faioli, Luigi Bobba, Marianna Madia, Federico Rampini, Gianni Bottalico  
**Tavola rotonda:** Walter Passerini, Ivana Pais, Laura Ponti, Franca Porto, Paola Stuparich, Tiziano Tagliani

Con il loro 47° Incontro nazionale di studi, "Il lavoro non è finito. Un'economia per creare un lavoro buono e giusto", le Acli riprendono una tradizione non estranea alla storia degli appuntamenti di studio: produrre un manifesto per avanzare proposte. Il Manifesto "Le Acli negli anni 2020. Per una nuova società del lavoro" inquadra il tema del lavoro dalla prospettiva della persona e si interroga sull'organizzazione del sistema produttivo. Il testo avanza riflessioni e proposte che affrontano diverse dimensioni: il senso del lavoro, la cittadinanza, la vulnerabilità, le virtù, l'organizzazione, i giovani, la rappresentanza, il modello economico. Si afferma significativamente che per "rilanciare il lavoro è necessario condividere le risorse e i beni a partire da due nuclei basilari: la ricchezza e il lavoro. E' inaccettabile lo squilibrio dei guadagni che si sta realizzando tra dirigenti e operai, tra manager e impiegati, tra rendite e redditi da lavoro". Il Manifesto si chiude con un passaggio sull'impegno richiesto all'associazione: "Per un lavoro buono e giusto le Acli s'impegnano a restituire spessore alla cultura del lavoro, costituita di parole e idee popolari, capaci di rappresentare la realtà".



La locandina dell'Incontro nazionale di Studi di Cortona (18 - 20 settembre 2014)



In alto: Il Presidente nazionale Acli Gianni Bottalico con il Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione Marianna Madia

In basso: Il giornalista e saggista Federico Rampini



La platea

# 2015

2016

2017

2018

2019

2020

2021

2022

2023



**GIUSTIZIA E PACE SI BACERANNO.  
RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE  
PER ANIMARE LA DEMOCRAZIA**

Arezzo, 17 – 19 settembre 2015

**Relatori:** Roberto Rossini, Giovanni Vecchi, Maurizio Franzini, Tommaso Vitale, Francesco Occhetta, Giovanna Cheli, Riccardo Fontana, Santino Sciré, Cristina Freguja, Francesco Petrelli, Franco Cassano, Maria Elena Boschi, Gianni Bottalico

**Tavola rotonda:** Annachiara Valle, Rita Visini, Alessandro Azzi, Francesco Marsico, Giorgio Sbrissa, Umberto Costamagna; Cinzia Zanetti, Elio Dalla Zuanna, Riccardo Fontana, Piero Pisarra

**Tavola rotonda:** Marco Tarquinio, Antonio Tajani, David Sassoli

Con il 48° Incontro nazionale di studi, “Giustizia e pace si baceranno. Ridurre le disuguaglianze per animare la democrazia”, si chiude il ciclo triennale di Incontri sulla cittadinanza e il lavoro. Le Acli avvertono la necessità di pensare alle disuguaglianze non in termini di sole conseguenze, ma collegandole alle radici che le generano, alle cause, ovvero ad un sistema economico ingiusto, ad un ordine internazionale violento, ad un diritto a volte opaco e inerme, ad un pensiero sociale che, al massimo, giustifica la beneficenza ma non crede alla riabilitazione del povero, del periferico. Anche per questo appuntamento le Acli propongono un Manifesto in cui si sostiene, tra l’altro, che “La disuguaglianza che cresce tra gli uomini e le donne del nostro tempo è insopportabile. Se per pochi la qualità della vita offre opportunità di benessere inimmaginabili, molti altri combattono

– anche tra loro – per raggiungere una condizione umana appena dignitosa”. Il Presidente nazionale Gianni Bottalico, concludendo i lavori, afferma: “Nel loro settantesimo anniversario le riflessioni sulla riduzione delle disuguaglianze, sulla giustizia e sulla pace ci aiutano ad attrezzare le Acli ad affrontare il futuro perché continuino ad essere all’altezza della loro storia”.





Il Responsabile nazionale Ufficio Studi Acli Roberto Rossini



Il video messaggio del Presidente della Repubblica on. Sergio Mattarella

Nelle pagine successive: I pass del convegno e il Teatro Petrarca di Arezzo, sede dell'Incontro nazionale di studi







# 2016



Il Ministro per le Riforme Costituzionali e per i Rapporti con il Parlamento on. Maria Elena Boschi

2017

2018

2019

2020

2021

2022

2023

2024



## **PASSIONE POPOLARE. LA PERSONA, LE ACLI, IL POPOLO: LA DEMOCRAZIA SCRITTA E QUELLA CHE SCRIVEREMO**

Roma, 16 – 17 settembre 2016

**Relatori:** Paola Vacchina, Stefano Folli, Stella Mora, Giovanni Battista Sgritta, Elio Dalla Zuanna, Giovanni Malagò, Cinzia Zanetti, Emiliano Manfredonia, Francesco Occhetta, Roberto Rossini

**Gazebo popolari:** Daniela Girfatti, Marco Aliotta, Massimo Coen Cagli, Luca Raffaele, Giuseppe Milanesi, Luca Codega, Maurizio Sorcioni

**Tavola rotonda:** Franco Siddi, Luigi Bobba, Marco Bentivogli, Giuseppe Guerini

Con il 49° Incontro nazionale di studi, “**Passione popolare. La persona, le Acli e il popolo: la democrazia scritta e quella che scriveremo**”, si riafferma la dimensione popolare dell’associazione. Come si legge nel manifesto dell’Incontro: “*La sfida delle Acli si esprime nel comprendere con passione le difficoltà e le problematiche, le ricchezze e le risorse del nostro popolo, per essere scuola popolare e volano di cittadinanza, per continuare a fare promozione sociale, in modo da rendere più ampia, impegnata, critica e appassionata la partecipazione alla democrazia scritta e a quella che scriveremo*”. L’Incontro si svolge a Roma e offre agli aclisti la possibilità di vivere un’esperienza giubilare comunitaria: domenica 17 settembre, i partecipanti al convegno celebrano insieme il Giubileo della Misericordia passando la Porta Santa di San Pietro. Un momento associativo, di Chiesa e di popolo. Concludendo i lavori, il Presidente nazionale Roberto Rossini, afferma: “*Da questo*

*Incontro nazionale di studi ci aspettiamo il ritorno ad una idea sana di popolo, fatta di storia e di storie, di persone e di idee, di ispirazioni e di legittime aspirazioni. Ci aspettiamo di riaprire una stagione popolare, per trovare coerenza tra la nostra storia, le nostre idee, la nostra azione e il popolo tutto. [...] La storia ci insegna che se il popolo non ‘va avanti’, se non diventa pienamente soggetto, rischia di diventare oggetto nelle mani di chi cerca solo i suoi interessi e non quelli di tutti”.*



Gli aclisti si preparano al passaggio della Porta Santa



Il tavolo dei relatori (da sinistra): la teologa Stella Morra (Pontificia Università Gregoriana), la Responsabile nazionale Dipartimento Studi e Ricerche Acli Paola Vacchina, il sociologo Giovanni Battista Sgritta (Università degli Studi di Roma "La Sapienza") e il giornalista de "La Repubblica" Stefano Folli



Il Presidente del CONI Giovanni Malagò

Nelle pagine successive: Il Giubileo della Misericordia (da sinistra): il Presidente del Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione Mons. Rino Fisichella, il Presidente nazionale Acli Roberto Rossini, la Responsabile nazionale Dipartimento Studi e Ricerche Acli Paola Vacchina, la Presidente delle Acli provinciali di Roma Lidia Borzi







# 2017



Il passaggio della Porta Santa (da sinistra): il Presidente nazionale Acli Roberto Rossini, il Vice Presidente nazionale Acli Emiliano Manfredonia, la Responsabile nazionale Dipartimento Studi e Ricerche Acli Paola Vacchina, la Presidente delle Acli provinciali di Roma Lidia Borzi

2018

2019

2020

2021

2022

2023

2024

2025



## VALORE LAVORO. L'UMANITÀ DEL LAVORO NELL'ECONOMIA DEI ROBOT

Napoli, 14 - 16 settembre 2017

**Relatori:** Roberto Rossini, Paola Vacchina, Luigi De Magistris, Francesco Seghezzi, Michele Faioli, Alessandra Smerilli, Giovanni Nicolini, Alessandro Rosina, Claudio Gentili, Cesare Moreno, Dope One, Leonardo Becchetti, Vincenzo De Luca, Annamaria Furlan, Maurizio Del Conte, Andrea Montanari

**Tavola rotonda:** Ivana Pais, Dino Carrera, Federica Brancaccio

**Tavola rotonda:** Carlo Borgomeo, Barbara Ambrogioni, Maurizio Busacca

**Tavola rotonda:** Marco Leonardi, Marco Bentivogli, Ciro Cafiero

**Tavola rotonda:** Chiara Marciari, Eugenio Gotti, Paola Nicastro, Riccardo Giovani

Il 2017 è l'anno del 50° Incontro nazionale di studi, "Valore lavoro. L'umanità del lavoro nell'economia dei robot". Le Acli tornano a mettere al centro della loro riflessione il lavoro, così come è stato per il primo Incontro del 1952. Nel manifesto si afferma che è "Il valore del lavoro non è nel mero profitto: è nelle relazioni che si articolano lungo il processo di produzione, è nella generatività delle azioni che aprono nuove opportunità, è nei risultati che offrono senso alla fatica e al sacrificio". Le Acli riflettono sui cambiamenti prodotti dall'automazione dei processi produttivi "Cosa c'è dietro industria 4.0? Cosa è la 'gig economy'?". "Siamo convinti che non ci sia un'unica forma di capitalismo. Noi scegliamo la forma che mette al centro l'umanità e il suo lavoro. [...]"

Abbiamo la possibilità di indirizzare le trasformazioni di industry 4.0 e della gig economy dentro binari che valorizzino l'idea di un'economia circolare, rispettosa delle persone, delle comunità, della natura. Altrimenti il processo in atto porterà a situazioni inique e tecnicistiche che sviliranno l'umanità del lavoro. [...] La nostra scelta è sostenere il modello di ecologia integrale che esalta l'intreccio tra ambiente, economia e modelli sociali; che valorizza l'impatto culturale per connettere le sensibilità artistiche, storiche, umanistiche 'a-razionali' a quelle 'razionali' e scientifiche; che promuove la qualità dei nostri mondi vitali come gli spazi pubblici e beni comuni". Si apre un nuovo tempo e le Acli vogliono continuare ad abitarlo vicine alle cittadine e ai cittadini di questo Paese. Come sostiene il Presidente nazionale Roberto Rossini "le Acli sono nate al servizio dei lavoratori e a loro rimangono fedeli".

**50°** INCONTRO  
NAZIONALE  
DI STUDI

Napoli 14-16 settembre 2017  
Stazione Marittima, Molo Angioino

**VALORE LAVORO**

L'UMANITÀ DEL LAVORO  
NELL'ECONOMIA  
DEI ROBOT



Il Presidente nazionale Acli Roberto Rossini



La platea

Nelle pagine successive: Da sinistra: l'Assistente spirituale Acli don Giovanni Nicolini, il Vice Presidente nazionale Acli Emiliano Manfredonia, il Presidente nazionale Acli Roberto Rossini e la Responsabile nazionale Dipartimento Studi e Ricerche Acli Paola Vacchina





50 ANNI CENTRO NAZIONALE DI STUDI

50 ANNI CENTRO NAZIONALE DI STUDI

IL LAVORO A DEI ROBOT

lavoro solidale. il nuovo lavoro.

#valorelavoro



RO BOT

un'unica  
gliamo la  
umanità

lavoro



# Riferimenti bibliografici



In Alto: Da sinistra: il Responsabile nazionale Dipartimento Comunicazione Acli Fabio Meloni, il Segretario generale Acli Damiano Bettoni, il Responsabile nazionale Dipartimento Terzo Settore Acli Stefano Tassinari, il già Presidente nazionale Acli Franco Passuello, la Responsabile nazionale Dipartimento Formazione Acli Erica Mastrociani e il Responsabile nazionale Dipartimento Politiche sociali e Welfare Acli Antonio Russo

In Basso: Da sinistra: il Sottosegretario al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali Luigi Bobba, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Graziano Delrio e il Presidente nazionale Acli Roberto Rossini



## Riferimenti bibliografici

Acli, *Il movimento operaio. Testi delle lezioni tenute alla settimana di studi di Perugia*, Roma 1952.

Acli, *Umanizzare l'economia. La sfida della globalizzazione*, Monti, Saronno (VA) 2000.

Acli, *Il lavoro nell'era di Internet. Scenari e prospettive della new economy*, Monti, Saronno (VA) 2000.

Acli, *Comunità e democrazia associativa. Per una globalizzazione dal basso*, Monti, Saronno (VA) 2002.

Acli, *Il welfare che verrà. La nuova frontiera dei diritti nel tempo della globalizzazione*, Monti, Saronno (VA) 2003.

Acli, *Vivere la speranza nella società globale del rischio*, EMI, Bologna 2004.

Acli, *Democrazia nel postglobal. Religioni, generi, generazioni*, EMI, Bologna 2005.

Acli, *Bios e polis. La vita nuova frontiera della questione sociale*, Aesse, Roma 2006, pp. 13-14; 181.

Acli (Ufficio Studi), *Vita buona, vita felice. Oltre l'utopia per una nuova storia. Materiali per l'approfondimento*, Aesse, Roma 2006.

Acli (Ufficio Studi), *I luoghi dell'abitare. Incontri conflitti... grammatiche del convivere. Materiali per l'approfondimento*, Aesse, Roma 2007.

Acli (Ufficio Studi), *Destra e sinistra dopo le ideologie. Democrazia rappresentativa e democrazia d'opinione. Materiali per l'approfondimento*, Aesse, Roma 2008.

Acli (Ufficio Studi), *Cittadini in-compiuti. Quale polis globale per il XII secolo. Materiali per l'approfondimento*, Asse, Roma 2009.

Acli (Ufficio Studi), *Italiani si diventa. Unità, federalismo, solidarietà. Materiali per l'approfondimento*, Aesse, Roma 2010.

Acli (Ufficio Studi), *Il lavoro scomposto. Verso una nuova civiltà*

*dei diritti, della solidarietà e della partecipazione. Materiali per l'approfondimento*, Aesse, Roma 2011.

Acli (Ufficio Studi), *Cattolici per il bene comune. Dall'irrelevanza al nuovo protagonismo*, Aesse, Roma 2012.

Acli (Ufficio Studi), *Abitare la storia. Partecipazione, cittadinanza e democrazia nel tempo della crisi e della disuguaglianza. Materiali per l'approfondimento*, Aesse, Roma 2013.

Acli (Funzione Studi), *Il lavoro non è finito. Un'economia per creare un lavoro buono e giusto*, Aesse, Roma 2014.

Acli (Funzione Studi), *Giustizia e pace si baceranno. Ridurre le disuguaglianze per animare la democrazia*, Aesse, Roma 2015.

Acli (Funzione Studi), *Passione popolare. La persona, le Acli e il popolo: la democrazia scritta e quella che scriveremo*, Roma 2016.

Acli (Dipartimento Studi e Ricerche), *Valore lavoro. L'umanità del lavoro nell'economia dei robot*, Roma 2017.

Bianchi G., *Associazionismo e nuova cittadinanza. Il riconoscimento*, Azione Sociale - n. 37/38 - 21/28 ottobre 1988, p. 1.

Bianchi G., *Una fase costituente per il pianeta della formazione*, Azione Sociale - n. 19/21 - 19 maggio/2 giugno 1989, pp. 8 - 9.

Bobba L., *Proposte di azione sociale per umanizzare l'economia in Acli, Umanizzare l'economia*, Monti, Saronno (VA) 2000, pp. 239 - 264.

Bobba L., *Con la cultura del lavoro sulle rotte della nuova economia in Acli, Il lavoro nell'era di Internet. Scenari e prospettive della new economy*, Monti, Saronno (VA) 2000, pp. 205 - 213.

Bobba L., *Per ricostruire la rete: comunità e democrazia associativa in Acli, Comunità e democrazia associativa. Per una globalizzazione dal basso*, Monti, Saronno (VA) 2002, pp. 13 - 20.

Bobba L., *Idee nuove per il welfare che verrà, in Acli Il welfare che verrà. La frontiera dei diritti nel tempo della globalizzazione*, Monti, Saronno (VA) 2003, pp. 232 - 233.

Bobba L., *La speranza in cammino, in AA.VV., Vivere al speranza nella società globale del rischio*, EMI, Bologna 2004, pp. 147 - 156.

Bobba L., *Una democrazia da rigenerare in AA.VV., Democrazia nel postglobal. Religioni, generi e generazioni*, EMI, Bologna 2005, pp. 151 - 155.

Bobba L., *Conclusioni in Acli, Bios e polis. La vita nuova frontiera della questione sociale*, Aesse, Roma 2006, p. 171 - 182.

Boschiero A., *Ripartire dal Sud, Cens*, Cernusco Sul Naviglio (Milano) 1991.

Cerasoli E., *Democrazia da compiere*, Azione Sociale - n. 10 - ottobre 2009, pp. 18 - 21.

De Matteo A., *Dai soggetti sociali alle associazioni libere per un progetto di società, Acli, Atti del XXVI Incontro nazionale di studio Soggetti sociali, diffusione dei poteri, qualità della politica. La ricerca delle Acli*", Roma, Formazione e Lavoro 1983, pp. 357 - 396.

Fasoli M. G., *Se italiani si diventa*, Azione Sociale - n. 10 - ottobre 2010, pp. 18 - 21.

Gabaglio E., *Una scelta per l'uomo: l'impegno delle Acli nel Movimento Operaio*, Azione Sociale - anno XXIV - 35-36 - 30 agosto - 6 settembre 1970, pp. 38 - 45.

Gabaglio E., *L'apertura dei lavori del XIX incontro nazionale di studio*, Azione Sociale - anno XXVI - n. 32/37 - 10 settembre 1972.

Labor L., Rizzo G., Pozzar V., *I servizi nelle Acli vitali centri d'iniziativa dei lavoratori cristiani*, Azione Sociale - anno XI - n. 30, 26 luglio 1959, pp. 6 - 7.

Labor L., *Il ruolo attivo del movimento operaio cristiano*, Azione Sociale - anno XV - n. 31, 5 agosto 1962, p. 8.

Labor L., *L'azione del movimento per le regioni e nelle regioni*, Azione Sociale - anno XVI - n. 36 - 8 settembre 1963, pp. 8 - 9.

Labor L., *Fondamentale importanza dei gruppi di base*, Azione Sociale - anno XVIII - n. 35-36 - 30 agosto/6 settembre 1964, p. 8.

Labor L., *Verso la società surgelata?*, Azione Sociale - anno XXI - n.36/37 - 3/10 settembre 1967, p. 5.

Penazzato D., *Centrale d'iniziativa e di orientamento nella concreta situazione politica italiana*, Azione Sociale - anno VIII - n.31 - 5 agosto 1956, p. 2.

Piazzi U., *Riconfermata l'unità ideologica del movimento operaio cristiano*, Azione Sociale - anno XIII - n. 32/33 - 7/14 agosto 1960, p. 6.

Piazzi U., *Il discorso del Presidente centrale*, Azione Sociale - anno XIV - n. 27, 2 luglio 1961, p. 4.

Pozzar V., *Quarant'anni di Acli, Formazione e Lavoro*, Roma

1985.

Rosati D., Pozzar V., Capua G. (a cura), *"Quale via d'uscita?"*, in Gli Aclisti vol. 5 - 1969/1976, Ebe, Roma 1995, p.712.

Ritrovato L., *Oltre le ideologie. Dentro la realtà*, Azione Sociale - n. 10 - ottobre 2008, pp. 18 - 21.

Rosati D., *Fuori dalla pania della demagogia*, Azione Sociale - anno XX - n. 36-37 - 4/11 settembre 1966, p. 3.

Rosati D., *Dopo Riccione: il dovere di pensare in grande*, Azione Sociale - n. 2 - 29 gennaio 1978, p. 1.

Rosati D., *Il nucleo centrale delle conclusioni di Rosati. Dobbiamo attraverso la progettualità costruire un'epoca nuova*, Azione Sociale - n. 22/23- 12 settembre 1982, p. 12.

Rosati D., *Solidarietà progettando il futuro*, Azione Sociale - n. 32/33 -11/18 settembre 1986, p. 7.

Rosati D., *L'incudine e la croce. Mezzo secolo di Acli*, Sonda, Torino 1994.

Rosati D., Pozzar V., Capua G., (a cura) *Grande Enciclopedia della politica. I protagonisti dell'Italia democratica*, Gli Aclisti vol. 1 - 1944/1946; vol. 2 - 1947-1953; vol. 3 - 1954-1961; vol. 4 - 1962-1968 - 1969/1976, Ebe, Roma 1994/1995.

Rossini R., *L'autonomia sostenibile. Le Acli e la fedeltà alla democrazia: una sintesi*, Aesse, Roma, 2014.

Salustri B., *Dentro le città fuori dal Novecento*, Azione Sociale- n. 10 - ottobre 2007, pp. 17 - 19.

Scarpitti A. e Licciardi P., *Sessant'anni di incontri di studi. Gli anni '50*, Azione Sociale - n. 3/2012, pp. 61 - 64.

Scarpitti A., *Sessant'anni di incontri di studi. Gli anni '60*, Azione Sociale - n. 4/2012, pp. 61 - 64.

Scarpitti A., *Sessant'anni di incontri di studi. Gli anni '70-80*, Azione Sociale - n. 5/2012, pp. 61 - 64.

Sermanni M. C., *Le Acli: dal ruolo formativo all'impegno politico sindacale 1944 - 1961*, Dehoniane, Napoli, 1978.

Sermanni M.C., *Le Acli alla prova della politica 1961-1972*, Dehoniane, Napoli, 1986.

Varriale E., *La ricerca delle Acli sulla governabilità democratica e la società civile: quali valori, quale partecipazione, quale potere*, Azione Sociale - n. 31/32 - 14 settembre 1980, p. 9.

**Fotografia**

Archivio storico Acli

**Progetto Grafico**

Done Communication Srl

**Stampa**

Tipografica Renzo Palozzi Srl

**Data di stampa**

Settembre 2017